



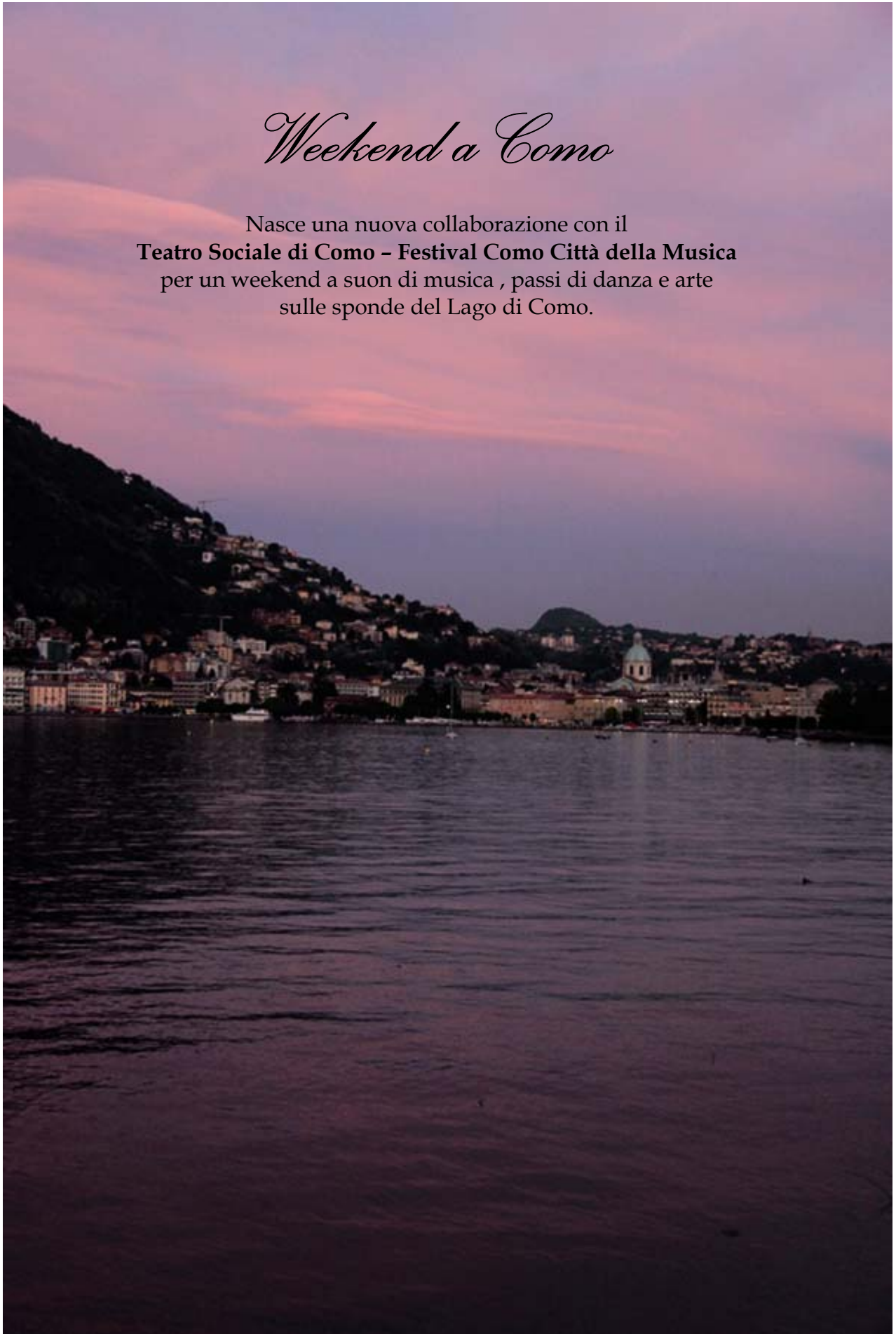
Teatro Sociale
di Como

As.Li.Co.



Weekend a Como

Nasce una nuova collaborazione con il
Teatro Sociale di Como - Festival Como Città della Musica
per un weekend a suon di musica , passi di danza e arte
sulle sponde del Lago di Como.



SABATO 17 LUGLIO

Mattino :

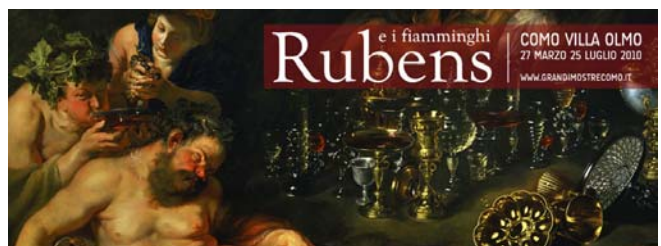
arrivo a Como, sistemazione b&b presso l'Hotel 3 stelle in centro Como, shopping nei negozi del centro



Giornata alla scoperta della città di Como accompagnati da guida (2 ore)

Partendo da Piazza Cavour si raggiunge Piazza Duomo per una visita accurata della cattedrale (esterno e interno), del Broletto e poi di Piazza Verdi con i monumenti che ricordano varie epoche storiche (mura medievali, teatro neoclassico e la razionalista Casa del Fascio). Dopo aver percorso Via V. Emanuele, la via principale della città, si visitano la Basilica di S. Fedele e la suggestiva piazza che conserva ancora molti elementi del suo importante passato. Attraverso le tortuose vie della città medievale si raggiungono Porta Torre e le antiche mura, dove si può ammirare la bella statua di Garibaldi. Ci si avvia poi sulla passeggiata che costeggia il lago fino a Villa Olmo.

ore 18.00 - visita guidata alla mostra *Rubens e i fiamminghi* presso Villa Olmo



ore 19.30 - cena presso il Ristorante del Tennis Como, adiacente alla Mostra e al Festival.



ore 21.30 - presso il parco di Villa Olmo, lo spettacolo *Momix Remix*, in scena il gruppo storico **Momix**, per la prima volta a Como, che per l'occasione metteranno in scena *un the best of Momix* imperdibile.

DOMENICA 18 LUGLIO



Giornata sul Lago (7 ore)

Con battello pubblico (il miglior modo per visitare il Lago di Como) si raggiunge la parte centrale del lago. Durante il percorso, si vedranno i punti più suggestivi e i monumenti più importanti delle due sponde: Torno e Blevio con le belle ville ottocentesche e la cinquecentesca Villa Pliniana; Cernobbio con le prestigiose Villa Erba, Villa D'Este e Villa Pizzo. A Moltrasio si vedranno

sfilare Villa Fontanelle e Villa Le Rose (dove soggiornò Churchill). Dal lago si potranno ammirare anche il Castello di Urio, l'antica chiesa di S. Martino a Careno, l'Orrido di Nesso, il caratteristico villaggio di Brienno, il borgo di Argegno incoronato dalla famosa Valle d'Intelvi, l'Isola Comacina che si rispecchia nella baia di Ossuccio, la leggiadra Villa Cassinella con i suoi cipressi e la storica Villa Balbianello situata sulla punta del promontorio di Lavedo, uno dei punti più straordinari del Lario. Sosta per il pranzo a **Bellagio**, la perla del lago, dominata dall'imponente mole della Villa Serbelloni posta nella parte alta del promontorio e passeggiata tra caratteristici vicoli e suggestive scalinate su cui si affacciano interessanti negozietti.

Nel pomeriggio visita a **Villa Carlotta** e al suo orto botanico: in un itinerario tra antichi esemplari di camelie, cedri e sequoie secolari, platani immensi e essenze esotiche si susseguono infatti sorprendenti incontri: il giardino roccioso, la valle delle felci, il bosco dei rododendri, il giardino dei bambù, il museo degli attrezzi agricoli e straordinari scorci che ben giustificano la fama di questo luogo, fin dall'Ottocento considerato "un angolo di paradiso".



Rientro a Como con aliscafo.

La quota di partecipazione all'iniziativa è di **180€ a persona**, comprensiva di:

- sistemazione per 1 notte in albergo a tre stelle in camera doppia con servizio di prima colazione
- ingresso con visita guidata alla Mostra e biglietto del Festival con poltrone in II area
- cena del sabato
- biglietto a/r della navigazione
- guida

Sono esclusi spostamenti da/a Como, pranzi e cene non specificati.

L'adesione è da comunicare entro e non oltre il 28 maggio presso le nostre sedi.

Il **Festival Como Città della Musica** è organizzato all'interno della magica atmosfera del parco di Villa Olmo, all'aperto. In caso di condizioni atmosferiche avverse, gli spettacoli di Villa Olmo avranno luogo la sera stessa al Teatro Sociale di Como senza allestimenti scenici.

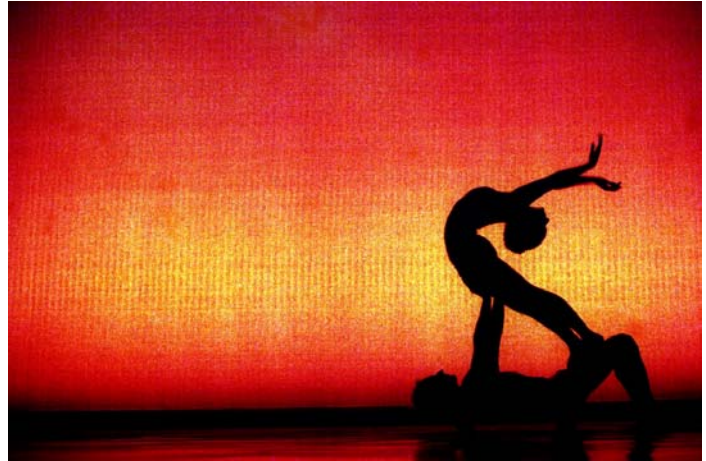
COMO, PARCO DI VILLA OLMO
sabato 17 luglio, ore 21.30

MOMIX REMIX

The Best of Momix

Uno spettacolo di Moses Pendleton

Conosciuta in tutto il mondo per le sue opere di eccezionale inventiva e bellezza, **MOMIX** è una compagnia di ballerini, diretta dall'americano Moses Pendleton. Sin dalla fondazione ha acquisito grande notorietà per la sua capacità di evocare un mondo di immagini surreali utilizzando il corpo, i costumi, gli attrezzi, le luci e i giochi d'ombra. Regista e coreografo, **Moses Pendleton** fonda nel 1971 insieme a Jonathan Wolken il *Pilobolus Dance Theatre*, conquistando le platee di tutto il mondo grazie ad una geniale ed insolita combinazione di acrobatismo e fantasia. Nel 1980 fonda la Compagnia **MOMIX**. In occasione del 30° anniversario dei Momix, il fondatore ci propone un "the best" dei pezzi più significativi, originali e suggestivi, scelti tra tutte le produzioni susseguitesi nel corso degli anni: dalla prima magica, sorprendente *Momix Classic*, alla strepitosa ultima *Bothanica!*



COMO, VILLA OLMO

RUBENS E I FIAMMINGHI

Con la settima grande mostra organizzata dal Comune di Como in collaborazione con importanti istituzioni museali europee, il percorso degli eventi d'arte a Villa Olmo punta per la prima volta i riflettori, dopo sei mostre dedicate ai maestri dell'Ottocento e del Novecento, sull'arte del Seicento e in



particolare su un maestro assoluto della luce e del colore, nonché un fatto di tutta la pittura europea come Pieter Paul Rubens, con la prodigiosa forza di seduzione che si sprigiona dalle sue visioni e nutre la straordinaria esperienza dell'epoca d'oro del barocco fiammingo. La mostra permette di conoscere da vicino i temi caratteristici della pittura di Rubens, come i soggetti sacri, i riferimenti alla storia e al mito, attraverso 25 capolavori provenienti dalla Gemäldegalerie dell'Accademia di Belle Arti, dal Liechtenstein Museum e dal Kunsthistorisches Museum di Vienna. Accompagnano i dipinti del maestro di Anversa esposte a Villa Olmo 40 opere di pittori fiamminghi del Seicento tra i quali Anton Van Dyck, Jacob Jordaens, Gaspar de Crayer, Pieter Boel, Cornelis de Vos, Theodor Thulden.